

BENESSERE a cura di Edoardo Rosati

«Cantare ci fa bene»

All'Istituto dei Tumori, la lezione di Braccialetti Rossi è realtà

29 GIOVANI PAZIENTI DELL'OSPEDALE DI MILANO HANNO SCRITTO IL BRANO **PALLE DI NATALE**. È PARTE DI UN PROGETTO PER RIBADIRE CHE GUARIRE SI PUÒ, MA SERVONO **CURE MIRATE**

di Edoardo Rosati

I globuli bianchi diventano fiocchi di neve. Poi c'è il tubo della flebo per realizzare gli addobbi. Mentre cerotti e bende si prestano a fare da nastro per i regali sotto l'albero.

Immagini che vanno drittte alla pancia. Che accendono il cuore, perché ideate da una squadra di adolescenti. Sono i pazienti del **Progetto Giovani** coordinato dal dottor Andrea Ferrari, un'energica e bella realtà sorta all'interno della Pediatria oncologica, diretta dalla dottoressa Maura Massimino, dell'**Istituto Nazionale dei Tumori di Milano**.

Ebbene, quelle immagini sono state coniate per una specialissima canzone natalizia, un inno alla vita e alla gioia: **Palle di Natale**. Sì, «palle»: come le teste di questi ragazzi (che spesso non hanno più i capelli per l'effetto delle terapie); come le bugie (a fin di bene) che potrebbero sentirsi raccontare in corsia o a casa; come le infinite "rotture di scatole" che devono sopportare per ricacciare l'Uomo Nero. E come,



UN SUCCESSO SU RAI 1
Sopra, una scena di *Braccialetti Rossi*. L'ultima serie della fiction si è appena chiusa con 4 milioni di spettatori.

da ultimo, i confortanti simboli di una festa, il Natale, che resta vitale anche per loro. Soprattutto per loro.

IL PROBLEMA IN CIFRE

«Purtroppo, anche gli adolescenti si possono ammalare di tumore», spiega il dottor Ferrari. «Le neoplasie del sangue sono le più frequenti, con le **leucemie** che rappresentano circa un

terzo di tutte le forme tumorali. Poi, tra i cosiddetti tumori "solidi" (che non riguardano, cioè, le cellule sanguigne) prevalgono quelli cerebrali. A seguire, vari tumori a carico di altri tessuti (come i sarcomi delle parti molli e dell'osso), il neuroblastoma (che trae origine dalle cellule nervose) e il tumore di Wilms che colpisce il rene».

Ogni anno in Italia si ammalano circa **800 adolescenti, fra i 15 e i 19 anni**, ma anche tra mille e 2 mila giovani adulti, nella fascia 20-29 (colpiti da patologie tumorali che sono tipiche dell'età pediatrica). Nel complesso, 20 mila persone in Europa. Il punto cruciale della faccenda è che oggi esistono precisi percorsi di cura per i tumori dei bimbi e dell'adulto. Sì, ma... tutti gli altri? Adolescenti e giovani adulti sono una specie di cubo di Rubik difficile da maneggiare e si ritrovano abbandonati in una "terra di mezzo". Con conseguenze nefaste: ritardi diagnostici e terapie non specifiche. Il risultato? «Un adolescente ha



AGLI ADOLESCENTI SERVONO POSTI SPECIALI

La domanda è drammaticamente umana. «Perché è successo proprio a me?», può chiedersi un ragazzo di fronte al tumore che lo ha colpito nel pieno dell'esistenza. Ma... **Non c'è un perché**, è l'illuminante libro pubblicato da **Franco Angeli** (a sinistra la copertina) e scritto dal dottor **Andrea Ferrari** (nella foto a destra). Non c'è un perché, ma succede. E allora bisogna agire subito, perché gli adolescenti hanno bisogno di posti speciali dove essere curati al meglio.

Il dottor Ferrari è anche fondatore di **Siamo**: la sigla sta per «Società scientifiche italiane insieme per gli adolescenti con malattie oncoematologiche». «È un progetto», spiega l'oncologo pediatra, «che intende promuovere e valorizzare in Italia tutte le iniziative rivolte alle esigenze (cliniche e non solo) dei ragazzi malati di tumore e delle loro famiglie». Per saperne di più: **www.progettosiamo.it**



● Per conoscere le attività del Progetto Giovani: www.ilprogettogiovani.it



POTETE TROVARE IL VIDEO DELLA CANZONE PALLE DI NATALE SUL NOSTRO SITO **OGGI.IT**

Una squadra affiatatissima

meno probabilità di guarire rispetto a un bambino con la medesima malattia». Ecco, allora, la *mission* del Progetto Giovani: «Assicurare ai ragazzi», spiega la dottoressa Massimino, «l'accesso ai giusti "protocolli clinici", ai trattamenti studiati *ad hoc* per loro, ma anche garantire un luogo dove, oltre a ricevere l'eccellenza delle cure, possano continuare a esprimere le proprie passioni: l'amicizia, lo sport, la musica. Integrare qualità della terapia e qualità della vita. Ecco il modello che vogliamo esportare, per far sì che sul territorio possano nascere una serie di Centri di riferimento attrezzati per prendersi cura a 360 gradi di questi pazienti così speciali».

QUEL BISOGNO DI "SFOGARSI"

Il Progetto Giovani nasce nel 2011, col fondamentale sostegno dell'**Associazione Bianca Garavaglia** (www.abianca.org): in nome di Bianca, una bimba di sei anni scomparsa per una rara forma di neoplasia, aiuta chi opera nel campo dei tumori del bambino e dell'adolescente.



La canzone *Palle di Natale* (frutto della fantasia di 29 pazienti, tra i 15 e i 25 anni: 18 in cura e 11 fuori trattamento) fa parte dei percorsi creativi e ricreativi offerti ai giovani in cura. Perché in questa delicatissima fascia di età la sacrosanta terapia non basta. C'è bisogno dell'azione di un altro "farmaco". Invisibile. Che si chiama: **avere la possibilità di esprimere, di esorcizzare le angosce, le speranze, il desiderio di rivolta**. La consapevolezza di appar-

CHE ENERGIA!

Milano. In alto, i ragazzi, i medici e gli educatori del **Progetto Giovani**, all'Istituto dei Tumori. A sinistra, tutti in sala di registrazione per incidere il brano, che può essere acquistato su *iTunes*. Il cd (qui sopra, la copertina) è invece reperibile in Istituto o attraverso l'Associazione Bianca Garavaglia Onlus.

tenere a un progetto di vita è una medicina potente per tutti questi ragazzi. Regista artistico dell'operazione, il dottor Stefano Signoroni, che all'attività di ricercatore in ambito genetico-oncologico, all'Istituto dei Tumori, affianca quella del musicista di altissimo livello. «Ho seguito con grande entusiasmo tutte le fasi di questo progetto. Ne è scaturita una canzone leggera e spensierata, ma dai contenuti molto forti. Che saprà restare impressa nei cuori». ●

● L'intero provento della canzone *Palle di Natale* andrà a sostenere il Progetto Giovani e l'Associazione Bianca Garavaglia **OGGI 107**